

# L'UNIVERSITÀ CASTRENSE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

La scuola medica da campo, nota come Università Castrense, di San Giorgio di Nogaro viene istituita, con Decreto Luogotenenziale del Duca di Genova, per far fronte alle esigenze sanitarie della 3ª Armata impegnata sul fronte terrestre orientale. Retta dal Tenente Colonnello della Croce Rossa Italiana, Professor Giuseppe Tusini, ordinario di Clinica Chirurgica generale e Medicina operatoria, prima a Modena e poi a Parma, vede nelle sue aule formarsi un migliaio di studenti universitari provenienti da tutte le regioni d'Italia.

L'Aspirante Medico Alberto Bavagnoli fu uno dei 366 Allievi Ufficiali che affrontarono il primo corso accelerato, dal 14 febbraio al 24 maggio 1916. Provenienti dall'Ateneo parmense, oltre al Direttore dei Corsi Castrensi, sono da ricordare il Tenente Colonnello Atilio Cevidalli, Direttore dell'Istituto di Medicina Legale in servizio presso l'Ospedale Centrale Militare cittadino, il Tenente Colonnello CRI Professor Giunio Salvi, ordinario di Anatomia Umana Normale e il suo Assistente, in servizio alla Castrense, il Tenente Medico Emanuele Celli, caduto pochi giorni prima nella fine della Grande Guerra. Oltre a questo corpo docente, vi sono altri 27 studenti universitari impegnati nei corsi di guerra della Castrense.



*Il cannone tuona continuamente...*  
Studenti e docenti dell'Università di Parma alla Castrense:  
vita militare e sanitaria nella Grande Guerra

A cura di Andrea Di Betta e Valentina Bocchi

5 maggio-30 settembre 2016

Archivio di Stato di Parma  
Strada Massimo d'Azeglio, 45  
0521 233185  
as-pr@beniculturali.it

#### Orari

lun, giov, ven 9.00-13.30 | mar, merc 9.00-17.00  
ingresso libero

#### Coordinamento scientifico e ricerche d'archivio

Andrea Di Betta, Valentina Bocchi, Maria Grazia Perazzo

#### Prestatori

Pietro Viola  
Paolo Moruzzi  
Fausto Corsini  
Croce Rossa Italiana - Comitato di Parma

#### In collaborazione con

Archivio Storico Comunale di Parma  
Archivio Storico dell'Università di Parma  
Ordine dei Medici di Parma  
Croce Rossa Italiana Comitato di Parma



Da settembre sarà disponibile  
la monografia sulla mostra,  
in formato e-book e libro  
[www.fermoeditore.it](http://www.fermoeditore.it)  
visita il sito inquadrando il QR code



*Il cannone tuona  
continuamente...*

Studenti e docenti  
dell'Università di Parma alla Castrense:  
vita militare e sanitaria nella Grande Guerra

5 maggio-30 settembre



# UN PROTAGONISTA ALBERTO BAVAGNOLI



Alberto Bavagnoli nasce il 26 agosto 1890 in una famiglia della borghesia a Fiorenzuola d'Arda (PC). Frequenta il Regio Liceo-Ginnasio Romagnosi a Parma, titolo che gli consentirà l'accesso agli studi accademici nel 1911.

Già chiamato alle armi per istruzione l'anno precedente, viene definitivamente arruolato il 24 maggio 1915 nella 4ª Compagnia di Sanità, in quanto studente iscritto al quarto anno di Medicina e Chirurgia; nel giugno seguente viene assegnato al 114° Ospedale da campo. Con l'istituzione dell'Università Castrense di San Giorgio di Nogaro (UD), frequenta il primo ciclo dei corsi di medicina e al compimento del primo anno di servizio durante la Grande Guerra, sarà Aspirante Medico nel IV Reggimento Alpino, Battaglione "Monte Cervino".

# IL CANNONE TUONA CONTINUAMENTE... PICCOLA GUIDA ALLA MOSTRA

La mostra che l'Archivio di Stato di Parma organizza, a cura di Valentina Bocchi e Andrea Di Betta, prende le mosse da un carteggio per trasformarsi in realtà in un piano di ricerca che ruota attorno a un protagonista, Alberto Bavagnoli. Studente di medicina chiamato al fronte nel 1915, l'Allievo Ufficiale continua la propria formazione sanitaria presso la Scuola Medica da campo di San Giorgio di Nogaro, in provincia di Udine – e della quale ricorre il centenario –, istituita appositamente per fronteggiare l'emergenza sanitaria del Fronte Orientale. Attraverso le lettere e la ricerca storico-scientifica che è seguita alla trascrizione, si propone uno spaccato su un tema inedito, quello della sanità durante il conflitto.

La fitta corrispondenza, costituita da circa un centinaio tra lettere e cartoline, tutte esposte, inviate in 14 mesi e indirizzate solo ai genitori, ripercorre in particolare gli avvenimenti del primo anno della Grande Guerra, dallo scoppio delle ostilità alla Sesta Battaglia dell'Isonzo (agosto 1916). Testimonia inoltre i vari momenti della costituzione dell'Università Castrense di San Giorgio di Nogaro, diretta dal professor Giuseppe Tusini, ordinario di Clinica chirurgica generale e medicina operatoria della Regia Università di Parma e Tenente Colonnello della Croce Rossa Italiana. A questa istituzione è dedicato un approfondimento partendo dalle esperienze personali di Bavagnoli proprio alla Castrense.

La ricerca ad ampio raggio, condotta nelle fonti a stampa locali, negli archivi dell'Università di Parma e dell'Ordine dei Medici di Parma, ha permesso di individuare, aggiungendo un tassello alla storia dimenticata di quegli anni, gli studenti di medicina e i docenti dell'Università Castrense che provenivano dall'Ateneo parmense.

A corroborare, e a contrastare a volte, le testimonianze di questo Aspirante Medico, sono i resoconti ufficiali e il quotidiano cittadino, insieme alle lettere di altri soldati che, calati nella dura realtà del fronte, sono combattuti tra nostalgia di casa, senso del dovere, orgoglio di patria e impotenza di fronte all'insensatezza della guerra.

Fotografie e reperti sanitari completano il quadro della ricostru-

zione storica, illustrando aspetti medici e logistici legati agli ospedali militari dislocati a Parma.

La mostra – che ha visto un precedente allestito sempre a cura dell'Archivio di Stato nel 2015, con *Dal foglio alla trincea. Soldati parmensi alla Grande Guerra* – si inserisce all'interno delle celebrazioni del centenario della Prima Guerra Mondiale e nell'ambito della *XV Settimana della didattica in archivio*, nell'intento di approfondire l'argomento valorizzando anche fonti familiari inedite.

